

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
**Giovanni ROMANO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. Antonio Fraire**

---

Si dichiara che la presente deliberazione, è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, TUEL/  
D.Lgs. N. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. Antonio Fraire**

Avellino, li \_\_\_\_\_

---

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Tuel /D.Lgs  
267/2000

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. Antonio Fraire**

Avellino, li \_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32 della  
legge n. 69/2009 – giusta attestazione del Dirigente Responsabile.

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (oppure) il \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. Antonio Fraire**

Avellino, li \_\_\_\_\_



# Amministrazione Provinciale di Avellino

## Originale di Verbale di Deliberazione Consiliare

SEDUTA PUBBLICA del **17.07.2018** in I convocazione

N. 99 del registro

### OGGETTO

**Provvedimento Presidenziale N. 45 DEL 14.05.2018 ad oggetto: “ Approvazione progetto per la realizzazione degli impianti di depurazione e relativi collettori per Calabritto capoluogo e frazione Quaglietta in variante al vigente strumento urbanistico, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del DPR n. 327/2001 e s.m.i. Dichiarazione di coerenza con prescrizioni.” - Trasmissione al Consiglio Provinciale, ai sensi dell’art. 1, co. 55, della Legge 56/2014**

---

L’anno **duemiladiciotto** il giorno **DICIASETTE** del mese di **LUGLIO** alle ore **16,10** nell’apposita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Provinciale in I convocazione ed in sessione **STRAORDINARIA** a seguito di avvisi diramati dal **Presidente** ai Consiglieri nei modi e nelle forme di legge.

Sono presenti ad inizio di seduta i seguenti Consiglieri:

1.	<b>AMBROSONE</b>	<b>Enza</b>
2.	<b>BUONFIGLIO</b>	<b>Tommaso</b>
3.	<b>D’ANGELIS</b>	<b>Luigi</b>
4.	<b>DI CECILIA</b>	<b>Franco</b>
5.	<b>FESTA</b>	<b>Gianluca</b>
6.	<b>IORILLO</b>	<b>Mirko</b>
7.	<b>GIAQUINTO</b>	<b>Girolamo</b>
8.	<b>LENGUA</b>	<b>Caterina</b>
9.	<b>PELOSI</b>	<b>Vito</b>
10.	<b>PICONE</b>	<b>Fausto</b>
11.	<b>ROMANO</b>	<b>Giovanni</b>
12.	<b>SARNO</b>	<b>Marino</b>

Risultano assenti i Consiglieri:

1.	AMBROSONE Enza	7
2.	GIAQUINTO Girolamo	8
3.	LENGUA Caterina	9
4.	SARNO Marino	10
5.		11
6.		12

**PRESIEDE** la seduta **Giovanni ROMANO**, consigliere Anziano della Provincia.

**ASSISTE** il Segretario Generale **Dr. Antonio FRAIRE**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO** constatata la sussistenza del numero legale dell’adunanza, invita i presenti alla trattazione dell’argomento in oggetto.

**Il Presidente** invita il consigliere delegato, Dott. Mirko Iorillo ad introdurre l'argomento oggetto della trattazione;

**Il Consigliere Iorillo** svolge la propria relazione alla stregua dei contenuti della relazione dell'Ufficio:

È una variante allo strumento urbanistico che riguarda un progetto per la realizzazione degli impianti di depurazione e relativi collettori per Calabritto e frazione Quaglietta. Anche questo è passato al vaglio della Commissione tecnica e sono state poste dal responsabile dell'istruttoria delle prescrizioni con la minimizzazione dell'uso delle strutture in cemento armato e vari interventi di mitigazione a farsi durante l'intervento. L'intervento risulta coerente con il PTCP fermo restando in questo caso le autorizzazioni che non spettano alla Provincia ma che dovranno essere richieste dal Comune agli enti sovracomunali.

**Il Consigliere Provinciale, Giovanni Romano, dichiara:**

Prima di passare alla votazione, vorrei ringraziare il responsabile del settore urbanistica il geom. Pellegrino, il quale puntualmente redigi pareri concisi e fatti bene, qualche volta esagera un po'.

**Il Consigliere Provinciale, prof. Franco Di Cecilia, per dichiarazione di voto:**

Mi associo e concordo su questo solenne encomio reso al dipende in sede pubblica. È un'autentica ed eccezionale risorsa di questo Consiglio.

Non essendovi altri consiglieri che intervengono Il Presidente da lettura della relazione, unitamente alla proposta, redatta dalla P.O. con delega alle funzioni dirigenziali del competente Servizio, ponendola ai voti, per alzata di mano,

### **PREMESSO**

- che il Comune di Calabritto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28.02.2015 e successiva di Giunta Comunale n. 416 del 03 febbraio 2016, ha approvato il progetto definitivo/ esecutivo per "*la realizzazione degli impianti di depurazione e relativi collettori per Calabritto capoluogo e frazione Quaglietta*" in variante al vigente P di F;
- che l'approvazione del progetto preliminare o definitivo dell'opera di pubblica utilità in oggetto, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/01, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente nel territorio comunale; che l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia, la relativa documentazione con nota del 17/09/2015 (prot. n. 5806) e successive d'integrazione del 17.02.2016 ( prot. n. 577) e del 03.02.2018 (prot. n.1183), acquisite al protocollo di questo Ente, rispettivamente il 18.09.2015 (al n. 5894), il 04.04.2016 (al n. 22782) e il 08.03.2018 ( al n. 11365);
- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 25.02.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di questa Provincia, pubblicata sul BURC n. 17 del 10.03.2014.

### **RILEVATO E CONSIDERATO**

- che la procedura in specie risulta connessa a specifica procedura di variante semplificata per l'approvazione di opera pubblica ai sensi dell' art. 19 del DPR 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree occorrenti per i lavori di "*realizzazione degli impianti di depurazione e relativi collettori per Calabritto capoluogo e frazione Quaglietta*" con conseguente variante del vigente P di F del Comune di Calabritto, il quale non ne contempla la preventiva localizzazione;
- che ai sensi del citato regolamento n. 5/2011 le competenze della Provincia sono contenute nell'ambito della prevista "*dichiarazione di coerenza*", mentre resta in capo al Comune ogni altra competenza in merito alla verifica del rispetto ad ogni disposizione di legge, come dispone la norma richiamata: "*la Provincia ..... dichiara, entro sessanta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente*";
- che il PTCP approvato con deliberazione del Commissario straordinario della Provincia di Avellino n. 42/2014, costituisce l'atto recante le strategie di pianificazione sovra comunali individuate dalla Provincia, rispetto al quale rendere la valutazione in merito alla coerenza della variante in specie;
- che il progetto, inerente *la realizzazione degli impianti di depurazione e relativi collettori per Calabritto capoluogo e frazione Quaglietta*, approvato con delibera di C.C. n. 02 del 28/02/2015 e successiva di G.C. n. 416 del 03.02.2016, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del DPR 327/2001, costituisce adozione di variante urbanistica al vigente P di F;
- che la fase di partecipazione al procedimento, ai sensi dell' art. 11 comma 2 ed art. 16 comma 4 del DPR 327/01 e s.m.i., giusta documentazione versata in atti con nota prot. n. 577/2016, risulta osservata;
- che nella deliberazione di C.C. 2 del 28.02.2015, di approvazione del progetto si da atto della conformità a leggi e regolamenti, così come agli strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore ai sensi dell'art. 3, c. 1 del Regolamento regionale n. 5/2011 ;
- che, come risulta dalle attestazioni del Responsabile del Procedimento, la variante ha osservato le procedure di pubblicazione previste dall'art. 3, comma 2, del Regolamento regionale n. 5/2011;
- che il progetto inerenti *la realizzazione degli impianti di depurazione e relativi collettori per Calabritto capoluogo e frazione Quaglietta*, in variante al vigente P di F non è soggetto a VAS ai sensi del DPGRC n.17 del 18 dicembre 2009;

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità contabile

**FAVOREVOLE**

Lì \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO DELEGATO PER LE  
COMPETENZE DIRIGENZIALI**

**Dr. Antonio Principe**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

**FAVOREVOLE**\_\_\_\_\_

Lì

**IL FUNZIONARIO DELEGATO PER LE  
COMPETENZE DIRIGENZIALI**

**Geom Pellegrino Antonio**



"Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania", art. 2 punto 5 lettera f);

#### **VISTA**

la relazione istruttoria del 09.05.2018 (prot. n. 27407), che si allega si copia, con la quale il Servizio Pianificazione e Governo del Territorio, conclude che il progetto di *realizzazione degli impianti di depurazione e relativi collettori per Calabritto capoluogo e frazione Quaglietta*, del Comune di Calabritto, in variante al vigente P d F a cui è riferita la presente istruttoria, coerente nel complesso con gli obiettivi di carattere generale, gli indirizzi e le prescrizioni del PTCP approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 42 del 25/02/2014, con la prescrizione che in fase di realizzazione delle opere va minimizzato l'utilizzo delle strutture in c.a., e vanno promossi interventi di mitigazione degli impatti sugli ecosistemi interessati e l'osservanza delle prescrizioni/condizioni contenute nei pareri acquisiti o da acquisire relativamente agli Enti e/o Amministrazioni interessati dalla Variante in esame, fermo restando l'acquisizione del parere della competente Soprintendenza per quanto riguarda l'impianto di Quaglietta.

Inoltre, è da intendersi fatta salva, rientrando nella competenza del Comune, quale amministrazione procedente:

- la valutazione in ordine alle eventuali osservazioni presentate dagli interessati dal procedimento di variante, rispetto alle quali non viene data notizia in atti ;

- la trasposizione nelle tavole di zonizzazione del vigente P di F dei previsti impianti di depurazione classificati con la dicitura - "zona D – Impianti di depurazione" con annessa fascia di rispetto non inferiore a mt. 100, giusta deliberazione del Comitato dei Ministri del 04.02.1977, con conseguente adeguamento delle relative NTA;

-la verifica sull'eventualità che l'opera rientra tra i progetti ricompresi nei casi soggetti a procedura di VIA, ovvero a verifica di assoggettabilità di competenza della regione, ai sensi dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;

**Vista** la LR n. 16/2004 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento regionale n. 5/2011;

**Visto** il DPR 327/01 e s.m.i.;

**Visti** gli atti a corredo del progetto di "*realizzazione degli impianti di depurazione e relativi collettori Calabritto capoluogo e frazione Quaglietta*," del Comune di Calabritto, in variante urbanistica;

#### **PROPONE**

- di approvare il Provvedimento Presidenziale N. 45 del 14.05.2015 ad oggetto: "*Progetto per la realizzazione degli impianti di depurazione e relativi collettori per Calabritto Capoluogo e frazione Quaglietta in variante al vigente strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19, comma 4, del DPR n 327/01 e s.m.i. dichiarazione di coerenza con prescrizioni*";

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Regolamento della Regione Campania n. 5/2011, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al PTCP, del Comune di Calabritto, in variante al vigente P d F, coerente nel complesso con gli obiettivi di carattere generale, gli indirizzi e le prescrizioni del PTCP approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 42 del 25/02/2014, con la prescrizione che in fase di realizzazione delle opere va minimizzato l'utilizzo delle strutture in c.a., e vanno promossi interventi di mitigazione degli impatti sugli ecosistemi interessati e l'osservanza delle prescrizioni/condizioni contenute nei pareri acquisiti o da acquisire relativamente agli Enti e/o Amministrazioni interessati dalla Variante in esame, fermo restando l'acquisizione del parere della competente Soprintendenza per quanto riguarda l'impianto di Quaglietta.

Inoltre, è da intendersi fatta salva, rientrando nella competenza del Comune, quale amministrazione procedente:

- la valutazione in ordine alle eventuali osservazioni presentate dagli interessati dal procedimento di variante, rispetto alle quali non viene data notizia in atti ;

- la trasposizione nelle tavole di zonizzazione del vigente P di F dei previsti impianti di depurazione classificati con la dicitura - "zona D – Impianti di depurazione" con annessa fascia di rispetto non inferiore a mt. 100, giusta deliberazione del Comitato dei Ministri del 04.02.1977, con conseguente adeguamento delle relative NTA;

-la verifica sull'eventualità che l'opera rientra tra i progetti ricompresi nei casi soggetti a procedura di VIA, ovvero a verifica di assoggettabilità di competenza della regione, ai sensi dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;

#### **IL CONSIGLIO**

**VISTA** la proposta di cui sopra;

**VISTO** il Provvedimento Presidenziale N. 45 del 14.05.2015 ad oggetto: "*Progetto per la realizzazione degli impianti di depurazione e relativi collettori per Calabritto Capoluogo e frazione Quaglietta in variante al vigente strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19, comma 4, del DPR n 327/01 e s.m.i. dichiarazione di coerenza con prescrizioni*";

**VISTO** che la competente Commissione Consiliare ha espresso, in ordine al Provvedimento Presidenziale n. 46 del 14.05.2018, parere favorevole all'unanimità giusto verbale della seduta del 24.05.2018;

**VISTA** l'attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma quattro del Tuel/D.lgs 267/2000, sopra riportata a margine della proposta;

**VISTI** i pareri espressi sulla proposta del Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile della

Ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt.49, co.1 e 147 bis, co.1, D.Lgs 267/2000 anch'essi riportati a margine della proposta stessa;

VISTO il Testo Unico Enti Locali/D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente

Con voto unanime

DELIBERA

-di approvare la proposta di cui all'oggetto, come sopra riportata, dando atto che le premesse, le attestazioni, pareri acquisiti fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata esecutività del presente atto.

IL CONSIGLIO

Con voto unanime,

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento

**A questo rientrano in aula il Presidente Domenico Gambacorta e il Consigliere SARNO Marino.**

**I presenti sono 9 + 1**